Le Croce Verdi di Asti, Castagnole delle Lanze e Mombercelli hanno aperto le porte delle loro sedi

Successo per l'Open Day Anpas

Con l'obiettivo di cercare nuovi volontari e avvicinare i giovani al mondo del soccorso e della solidarietà

Successo per l'Open Day Anpas di sabato. Nel nostro territorio sono state tre le Croce Verdi che hanno aperto le porte alla cittadinanza per fare avvicinare la popolazione al mondo del volontariato e della cura: Asti, Castagnole delle Lanze e Mombercelli.

Tante le iniziative organizzate, da dimostrazioni con vigili del fuoco o unità cinofile, a convegni come quello di Castagnole fino alla consegna dei defibrillatori automatici acquistati con i fondi del 5x1000 dalla Croce del paese.

Tanti sono stati anche gli astigiani che si sono fermati nel gazebo allestito in corso alfieri dove volontari della Croce Verde di Asti (con sede in corso Genova) hanno dato dimostrazione delle loro conoscenze, cercando di avvicinare specie i più giovani al mondo della solidarietà. Anche a Mombercelli la giornata ha riscosso molto successo.



"I nostri volontari e le nostre volontarie dedicano tempo ed energie per aiutare coloro che ne hanno bisogno nei momenti più difficili. Siamo qui per soccorrere, assistere e supportare le persone in situazioni di difficoltà, dalle piccole alle grandi crisi, lavorando a stretto contatto con le autorità sanitarie e le istituzioni - ha commentato Vincenzo Sciortino, vicepresidente Anpas Piemonte -. *Durante questo primo Open Day, i cittadini hanno avuto l'opportunità di scoprire di più su chi siamo, cosa facciamo e su come possono unirsi a noi. Abbiamo bisogno del loro supporto e della loro passione per continuare a svolgere la nostra missione in modo efficace. Invito ancora una volta tutti a visitare le nostre sedi e a parlare con i nostri volontari per avere un assaggio di ciò che facciamo quotidianamente. Siamo grati per la presenza e speriamo che possano unirsi a noi nel nostro impegno per rendere le nostre comunità sempre più sicure e solidali. Grazie ancora, viva il volontariato e viva l'Anpas".*

